

 **debian-ubuntu** 

**COMMUNITY CONFERENCE** **ITA**  
**2010**

**Paolo Sammicheli <xdatap1@ubuntu.com>**

Salve a tutti, mi chiamo Paolo Sammicheli e sono uno degli amministratori del Gruppo Test di Ubuntu-it.

@debian-ubuntu 

# ISO Testing

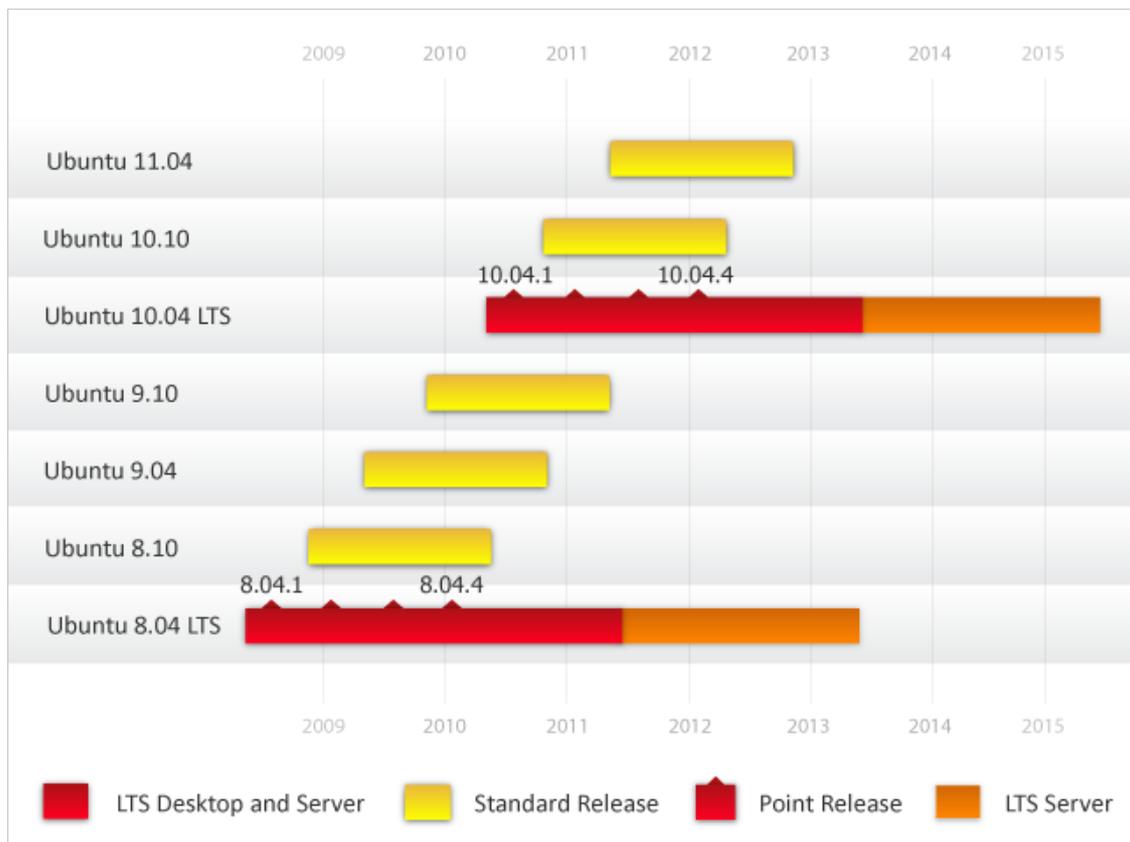
Paolo Sannicelli <xdatap1@ubuntu.com>

Adesso parleremo dei TEST in Ubuntu, e precisamente dell'ISO Testing.

# CICLI DI RILASCIO

3

Prima però, alcune premesse, per chi non fosse esperto di come viene sviluppata Ubuntu.



Questo è il ciclo di rilascio di Ubuntu. Come vedete le release vengono rilasciate semestralmente. Ci sono poi delle release speciali, ogni due anni, chiamate LTS. Questo vengono supportate più a lungo e possono essere aggiornate tra loro.

Ulteriori informazioni:

[http://www.ubuntu-it.org/ubuntu/Rilascio\\_nuove\\_versioni.shtml](http://www.ubuntu-it.org/ubuntu/Rilascio_nuove_versioni.shtml)

# CICLO DI SVILUPPO

5

Ma cosa succede nei sei mesi precedenti ad un rilascio? Viene svolto il cosiddetto CICLO DI SVILUPPO.

Scaletta di rilascio			
Settimana	Data	Attività Stato	Note
Maggio 2010			
1	6 Maggio		🔧 Toolchain aggiornata
2	13 Maggio		📅 <b>Ubuntu Developer Summit</b>
3	20 Maggio		
4	27 Maggio		
Giugno 2010			
5	3 Giugno		<b>Alpha 1</b>
6	10 Giugno		
7	17 Giugno	⚠️ FeatureDefinitionFreeze	
8	24 Giugno	⚠️ DebianImportFreeze	
Luglio 2010			
9	1 Luglio		<b>Alpha 2</b>
10	8 Luglio		
11	15 Luglio		
12	22 Luglio		
13	29 Luglio	⚠️ PartnerUploadDeadline	
Agosto 2010			
14	5 Agosto		<b>Alpha 3</b>
15	12 Agosto	⚠️ FeatureFreeze	Ubuntu 10.04.1
16	19 Agosto		
17	26 Agosto	⚠️ UserInterfaceFreeze ⚠️ BetaFreeze	
Settembre 2010			
18	2 Settembre		<b>Beta</b>
19	9 Settembre	⚠️ DocumentationStringFreeze	
20	16 Settembre	⚠️ FinalFreeze	
21	23 Settembre		
22	30 Settembre	⚠️ LanguagePackTranslationDeadline	<b>ReleaseCandidate</b>
Ottobre 2010			
23	7 Ottobre		
24	10 Ottobre	⚠️ VersioneStabile	📅 <b>Ubuntu 10.10</b>

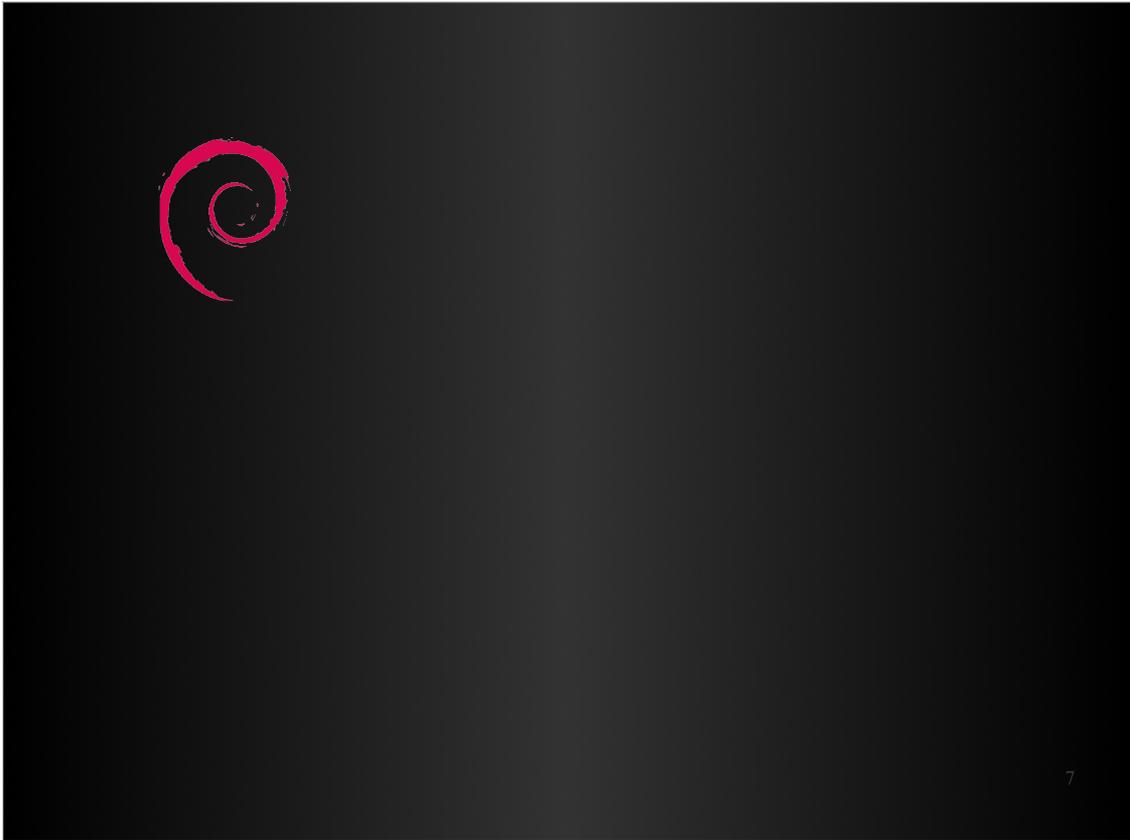
6

All'inizio del ciclo, viene pubblicata una tabella con scadenzato il CICLO di SVILUPPO.

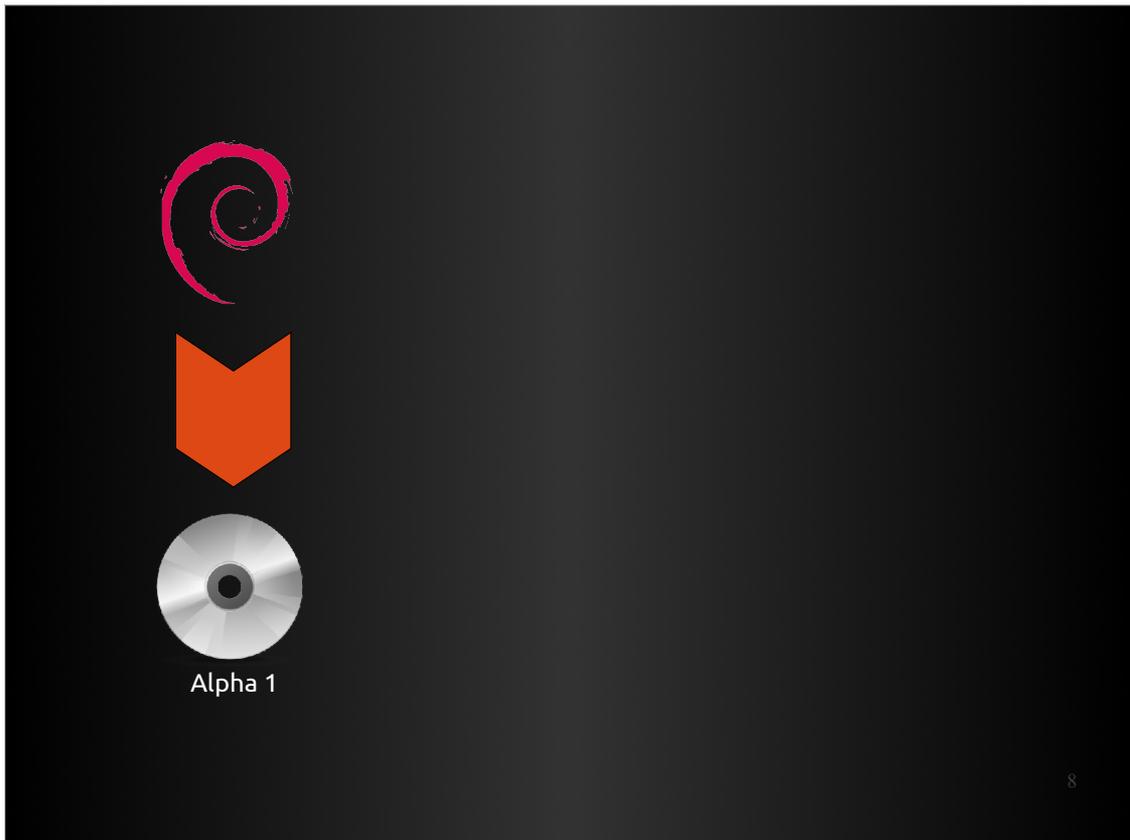
Per una consultazione completa è possibile vedere il seguente link:

<http://wiki.ubuntu-it.org/Rilasci>

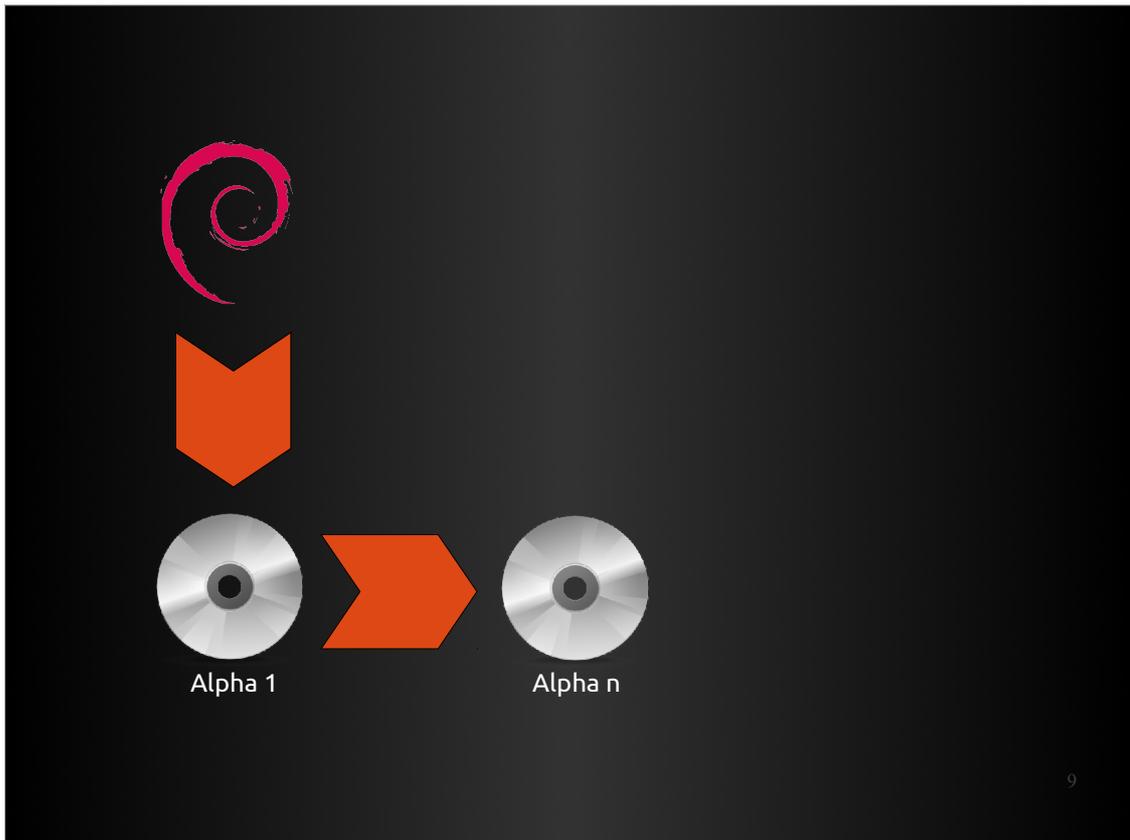
Vediamo come si svolge, in pratica.



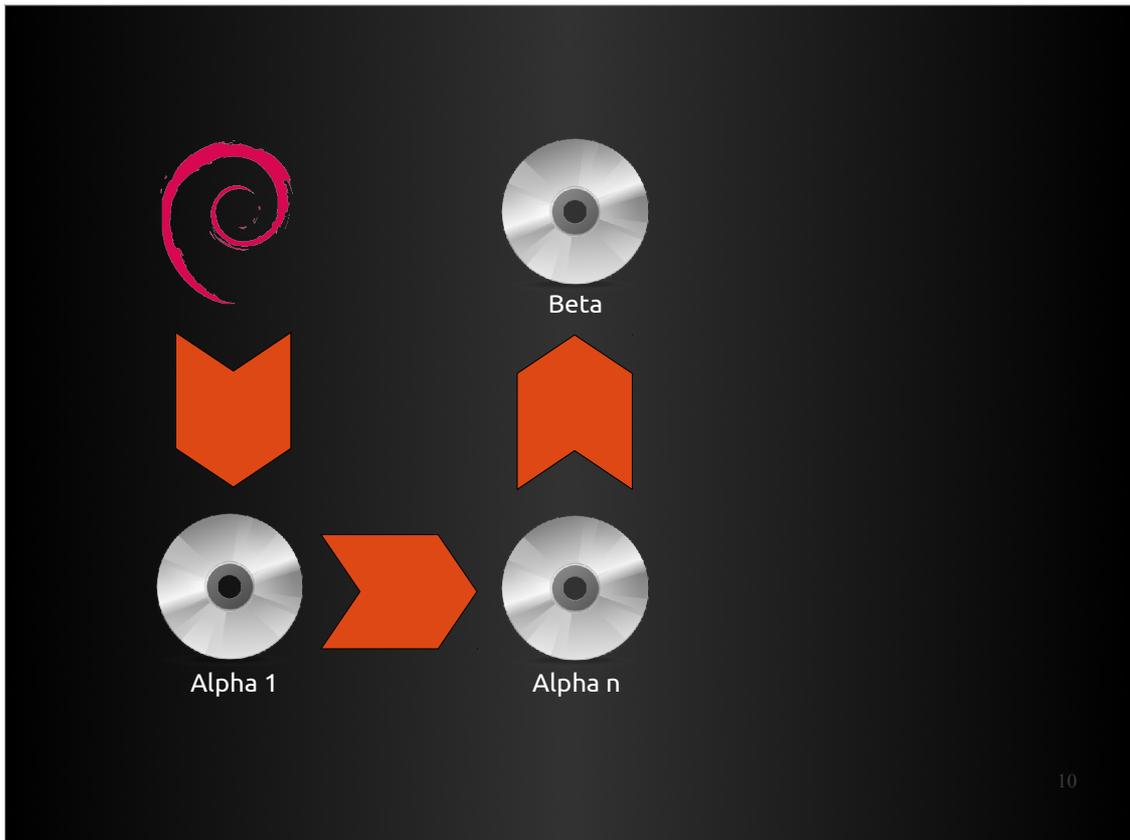
Come prima cosa, si parte dalla release precedente, quella appena rilasciata, e si inizia a sincronizzare i pacchetti da Debian, prendendo quindi le nuove versioni che si sono rese disponibili nel frattempo.



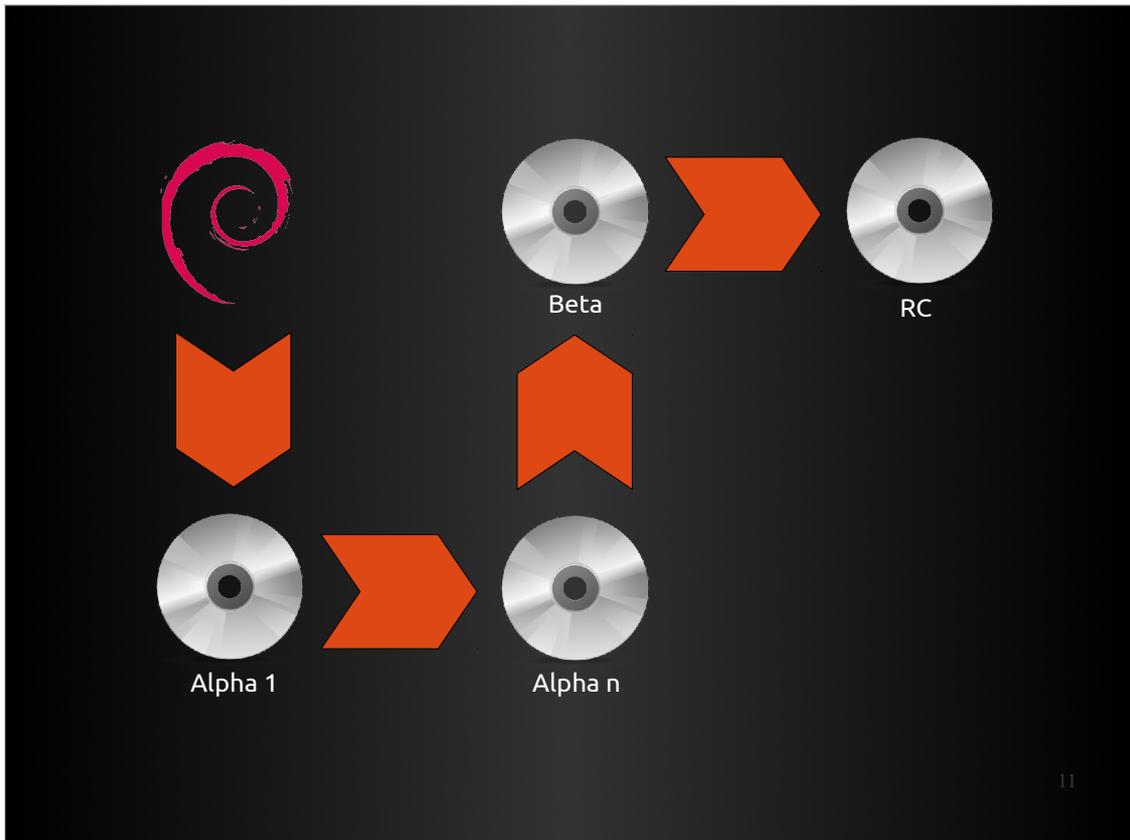
A questi pacchetti vengono poi aggiunte le patch e le modifiche che differenziano Ubuntu da Debian. Questo processo dura circa un mese fino ad un punto di consistenza denominato Alpha 1. Quella data viene rilasciata un Immagine ISO. Si tratta di un file contenente le informazioni per creare un CD di Ubuntu.



Il processo poi continua in successive Alpha, il numero di Alpha può variare a seconda del rilascio, in cui vengono caricate nuove funzionalità e aggiornamenti dei programmi.

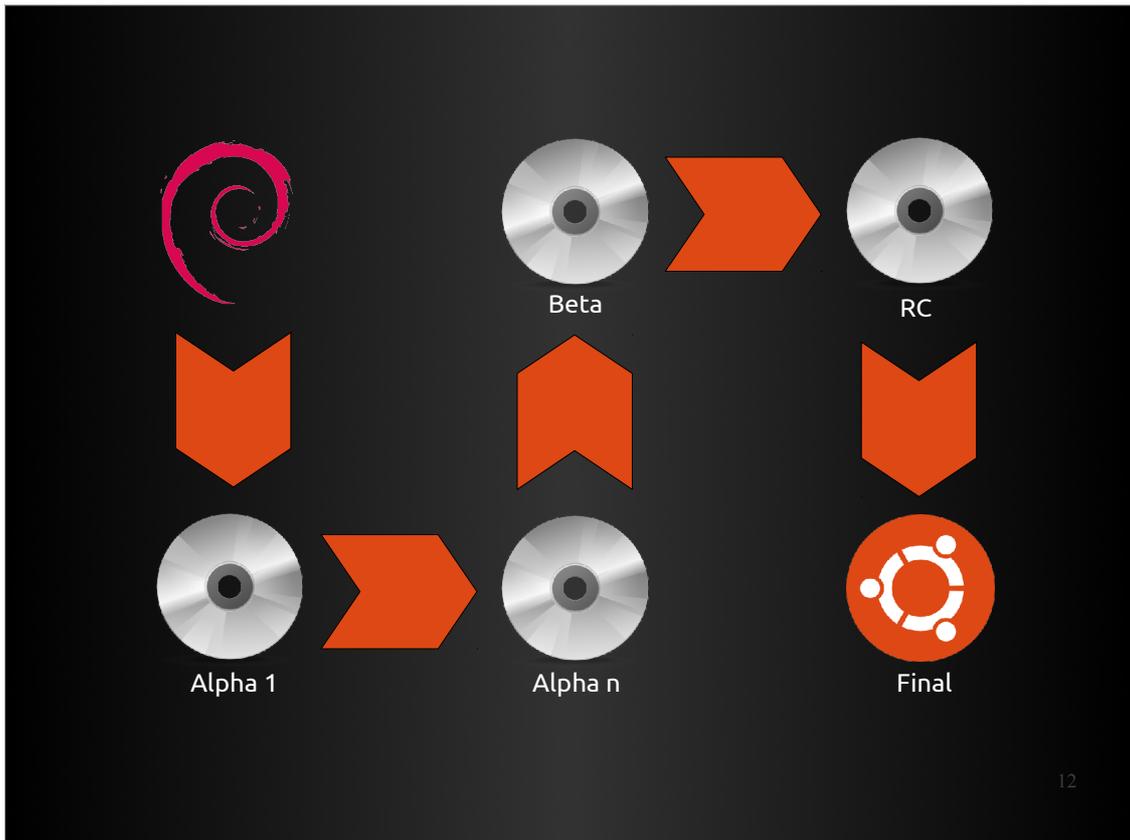


Fino ad arrivare alla Beta. La differenza nella beta consiste nel fatto che da quel momento in poi le modifiche che vengono caricate sono correzioni di problemi e non nuove funzionalità. Si tratta in pratica di un processo di stabilizzazione del sistema.



Dopo una, o due, versioni Beta si arriva alla Release Candidate. Essa presenta una discreta maturità del software e l'immagine tende ad essere molto simile a quella definitiva.

La corsa alla ricerca ed alla correzioni dei Bug è quindi molto frenetica.



Dopo alcune RC si arriva alla versione finale, che viene rilasciata al grande pubblico.

Ulteriori dettagli sul processo di sviluppo di Ubuntu, e sulla pianificazione Time Based sono disponibili (in Inglese) al seguente indirizzo:

<https://wiki.ubuntu.com/TimeBasedReleases>



Come capite, quindi, il rilascio di immagini di CD è una pietra miliare importante del processo di sviluppo di UBUNTU.

Quello che facciamo nel Gruppo Test è di testare queste immagini e segnalare i BUG, gli errori di programmazione.

Vediamo adesso come poter partecipare al Gruppo Test.



Dettaglio dei passi da compiere è descritto nella pagina del progetto:

<http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoTest#partecipare>

La prima cosa da fare è aprire i propri account e preparare la pagina personale sul wiki.

In pratica è un modo per essere riconoscibili all'interno della comunità. Considerate che la comunità di Ubuntu è molto vasta, quindi è difficile ricordarsi di tutti a memoria. La vostra pagina personale parla di voi e vi presenta agli altri.

# Codice di Condotta

15

Vi viene anche chiesto, come prima cosa, di firmare il Codice di Condotta di Ubuntu con una chiave crittografica.

# CODICE DI CONDOTTA

**Siate premurosi.** Il vostro lavoro sarà usato da altre persone, e voi a vostra volta dipenderete dal lavoro degli altri. Ogni decisione presa coinvolgerà utenti e colleghi, e ci aspettiamo che prendiate in considerazione le conseguenze di ogni decisione. Ad esempio, quando siamo in uno stato di "freeze", non fate drammatici upload di nuove versioni di software per sistemi critici, in quanto altre persone sono in fase di test dei sistemi "congelati" e non sono in grado di assorbire grandi variazioni.

**Siate rispettosi.** La comunità Ubuntu ed i suoi membri si rivolgono l'un l'altro con grande rispetto. Ciascuno può realizzare un valido contributo ad Ubuntu. Non possiamo sempre essere d'accordo, ma il disaccordo non è una scusa per un comportamento e per modi scorretti. Potremmo tutti vivere qualche frustrazione talvolta, ma non potremmo mai permettere che tale frustrazione si trasformi in un attacco personale. È importante ricordare che una comunità dove le persone si sentono a disagio non è una comunità produttiva. Ci aspettiamo che i membri della comunità Ubuntu siano rispettosi sia quando hanno a che fare con altri collaboratori, sia con persone al di fuori del progetto Ubuntu, sia con gli utenti.

**Siate collaborativi.** Ubuntu e Free Software collaborano e lavorano insieme. La collaborazione riduce la ridondanza del lavoro compiuto del mondo Free Software e migliora la qualità del software prodotto. Dovreste tendere a collaborare con altri maintainers Ubuntu, così come con la comunità a monte che è interessata al vostro lavoro. Il vostro lavoro dovrà essere eseguito con trasparenza e le patch per Ubuntu devono essere consegnate alla comunità quando si rendono disponibili, non al rilascio dell'edizione. Se volete lavorare a nuovo codice per progetti esistenti, almeno mantenete informati delle vostre idee e progressi i responsabili di quei progetti. Potrebbe non essere possibile ottenere il consenso circa la corretta implementazione di un'idea, così non sentitevi obbligati ad ottenere un accordo prima di iniziare, ma almeno mantenete informato del vostro lavoro il mondo esterno, e pubblicatelo in modo tale da consentire altri di svolgere prove, discussioni e contribuire ai vostri sforzi.

Quando non siete d'accordo, consultate gli altri. Disaccordi, sia politici che tecnici, avvengono ogni giorno e la comunità Ubuntu non ne è esente. L'obiettivo importante non è evitare i disaccordi o le diverse vedute, ma di risolverli costruttivamente. Dovreste sempre tornare alla comunità ed ai suoi processi per cercare consigli e risolvere disaccordi. Ci sono sia il Technical Board che il Community Council che vi aiuteranno a decidere il giusto corso di Ubuntu. Ci sono inoltre diversi Project Teams e Team Leaders, che vi aiuteranno a capire quale direzione potrebbe essere la più accettabile. Se alla fine volete comunque prendere una strada diversa, vi invitiamo a fornire una diversa distribuzione o un set di pacchetti alternativo usando la struttura dell'Ubuntu Package Management, affinché la comunità possa comunque provare i vostri cambiamenti e le vostre idee, e contribuire alla discussione.

Quando non siete sicuri, chiedete. Nessuno sa tutto, e nessuno si aspetta che l'altro sia perfetto nella comunità Ubuntu. Rivolgere domande evita molti problemi lungo il percorso, e quindi le domande sono incoraggiate. Coloro che devono rispondere, dovranno essere reattivi e di grande aiuto. Comunque, nel porre una domanda, occorre avere cura nel rivolgersi al forum appropriato. Domande fuori-tema, come ad esempio una richiesta di supporto in una mailing list di sviluppo distoglie da una discussione produttiva.

Lasciate con considerazione. Gli sviluppatori di ogni progetto vanno e vengono, e per Ubuntu non è diverso. Quando lasciate un progetto, del tutto o in parte, fatelo cercando di minimizzare le ripercussioni sul progetto stesso. Ciò significa che dovrete avvisare prima di lasciare e intraprendere le opportune azioni per assicurare che gli altri possano riprendere dal punto da voi lasciato.

Questo è il codice di condotta di Ubuntu, come vedete è un po' lunghetto.

# CODICE DI CONDOTTA

**Siate premurosi.** Il vostro lavoro sarà usato da altre persone, e voi a vostra volta dipenderete dal lavoro degli altri. Ogni decisione presa coinvolgerà utenti e colleghi, e ci aspettiamo che prendiate in considerazione le conseguenze di ogni decisione. Ad esempio, quando siamo in uno stato di "freeze", non fate drammatici upload di nuove versioni di software per sistemi critici, in quanto altre persone sono in fase di test dei sistemi "congelati" e non sono in grado di assorbire grandi variazioni.

**Siate rispettosi.** La comunità Ubuntu ed i suoi membri si rivolgono l'un l'altro con grande rispetto. Ciascuno può realizzare un valido contributo ad Ubuntu. Non possiamo sempre essere d'accordo, ma il disaccordo non è una scusa per un comportamento e per modi scorretti. Potremmo tutti vivere qualche frustrazione talvolta, ma non potremmo mai permettere che tale frustrazione si trasformi in un attacco personale. È importante ricordare che una comunità dove le persone si sentono a disagio non è una comunità produttiva. Ci aspettiamo che i membri della comunità Ubuntu siano rispettosi sia quando hanno a che fare con altri collaboratori, sia con persone al di fuori del progetto Ubuntu, sia con gli utenti.

**Siate collaborativi.** Ubuntu e Free Software collaborano e lavorano insieme. La collaborazione riduce la ridondanza del lavoro compiuto del mondo Free Software e migliora la qualità del software prodotto. Dovreste tendere a collaborare con altri maintainers Ubuntu, così come con la comunità a monte che è interessata al vostro lavoro. Il vostro lavoro dovrà essere eseguito con trasparenza e le patch per Ubuntu devono essere consegnate alla comunità quando si rendono disponibili, non al rilascio dell'edizione. Se volete lavorare a nuovo codice per progetti esistenti, almeno mantenete informati delle vostre idee e progressi i responsabili di quei progetti. Potrebbe non essere possibile ottenere il consenso circa la corretta implementazione di un'idea, così non sentitevi obbligati ad ottenere un accordo prima di iniziare, ma almeno mantenete informato del vostro lavoro il mondo esterno, e pubblicatelo in modo tale da consentire altri di svolgere prove, discussioni e contribuire ai vostri sforzi.

Quando non siete d'accordo, **consultate gli altri.** Disaccordi, sia politici che tecnici, avvengono ogni giorno e la comunità Ubuntu non ne è esente. L'obiettivo importante non è evitare i disaccordi o le diverse vedute, ma di risolverli costruttivamente. Dovreste sempre tornare alla comunità ed ai suoi processi per cercare consigli e risolvere disaccordi. Ci sono sia il Technical Board che il Community Council che vi aiuteranno a decidere il giusto corso di Ubuntu. Ci sono inoltre diversi Project Teams e Team Leaders, che vi aiuteranno a capire quale direzione potrebbe essere la più accettabile. Se alla fine volete comunque prendere una strada diversa, vi invitiamo a fornire una diversa distribuzione o un set di pacchetti alternativo usando la struttura dell'Ubuntu Package Management, affinché la comunità possa comunque provare i vostri cambiamenti e le vostre idee, e contribuire alla discussione.

Quando non siete sicuri, **chiedete.** Nessuno sa tutto, e nessuno si aspetta che l'altro sia perfetto nella comunità Ubuntu. Rivolgere domande evita molti problemi lungo il percorso, e quindi le domande sono incoraggiate. Coloro che devono rispondere, dovranno essere reattivi e di grande aiuto. Comunque, nel porre una domanda, occorre avere cura nel rivolgersi al forum appropriato. Domande fuori-tema, come ad esempio una richiesta di supporto in una mailing list di sviluppo distoglie da una discussione produttiva.

**Lasciate con considerazione.** Gli sviluppatori di ogni progetto vanno e vengono, e per Ubuntu non è diverso. Quando lasciate un progetto, del tutto o in parte, fatelo cercando di minimizzare le ripercussioni sul progetto stesso. Ciò significa che dovrete avvisare prima di lasciare e intraprendere le opportune azioni per assicurare che gli altri possano riprendere dal punto da voi lasciato.

Non vi fate spaventare dalla lunghezza, il codice di condotta è abbastanza semplice e può essere sintetizzato con alcune parole chiave.

# CODICE DI CONDOTTA

**Siate premurosi.**

**Siate  
rispettosi.**

**Siate collaborativi.**

**consultate gli altri.**

**chiedete.**

**Lasciate con considerazione.**

18

Questi sono gli inviti che il codice di condotta fa a chi è membro della comunità Ubuntu. Come vedete sono principi semplici e condivisibili ma contraddistinguono lo stile con cui la comunità Ubuntu si pone alle cose.

Una comunità serena ed in armonia è anche una comunità produttiva.

Il codice di condotta vuole mantenere un bel clima di rispetto all'interno della comunità.



Dopo aver espletato queste formalità avrete da studiare un po' di cose. Ci sono alcune pagine da leggere come ad esempio:

- Le regole per scrivere in lista e quotare bene
- Come si usa il wiki
- Come si usa l'ISO Tracker
- Come si scaricano le immagini e si mantengono aggiornate.

Tutti i link alle pagine sono disponibili qui:

<http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoTest#partecipare>

## Avviare una sessione live

Case ID: dls-001

1. Accendere il PC e inserire il supporto per l'installazione.
2. Selezionare la lingua per l'installazione e premere **Invio**.
3. Selezionare **Try without any change to your computer** e premere **Invio**.
4. Attendere che la sessione live sia stata avviata.

[Riporta un bug](#)

## Terminare una sessione live

Case ID: dls-002

1. Premere su **ubuntu** nell'angolo in alto a destra.
2. Selezionare **Shut Down..** dal menù a discesa.
3. Verrà aperta una finestra di dialogo per confermare lo spegnimento, selezionare **Shut Down**.
4. Rimuovere il supporto di installazione e premere **Invio**.

[Riporta un bug](#)

## Avviare una sessione live persistente

Case ID: dls-003

1. Creare una partizione (su una chiavetta USB o su un disco) con etichetta 'casper-rr'.
2. Avviare la macchina con il supporto di installazione.
3. Selezionare la lingua per l'installazione e premere **Invio**.
4. Selezionare **Try without any change to your computer**.
5. Premere **<F6>** e aggiungere **persistent** alla linea di comando del boot e premere **Invio**.
6. Attendere che la sessione live sia partita.
7. Navigare su internet con Firefox.
8. Riavviare la sessione live e ritornare in una sessione persistente.
9. Navigare di nuovo con Firefox; la awesome bar (barra degli indirizzi) dovrebbe suggerire le pagine web visitate nella sessione precedente.

[Riporta un bug](#)

Indice

1. Avviare una sessione live
2. Terminare una sessione live
3. Avviare una sessione live persistente
4. Ulteriori risorse

A quel punto dovrete partire con un caso d'uso. Per iniziare vi viene chiesto di espletare un caso d'uso LIVE:

<http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoTest/Casi/DesktopLiveSession>

Come vedete è molto semplice.

I test, quindi, non devono essere svolti “a caso” ma seguendo diligentemente le istruzioni riportate nel caso d'uso.

Test adottati

Test Milestone

Caso DesktopLiveSession

Nome	Ubuntu Desktop		Kubuntu Desktop		Xubuntu Desktop		Mythbuntu Desktop		Ubuntu Netbook Edition
	x86	amd 64	x86	amd 64	x86	amd 64	x86	amd 64	
PaoloSammicheli	X								X
SalvatorePalma	X								
AlbertoRusso					X				
ClaudioArseni	X	X	X						X
FabioMarconi		X			X	X			
SergioZanchetta						X			X
RobertoSbragia			X	X			X	X	
RiccardoAngelino				X					
SalvatoreVassallo	X								
GiantonioChiarelli	X								
FrancescoBrozzu					X				X
AlessandroFama			X						
MorrisCavestro	X				X		X		
AntoninoArcudi	X								X
NicoCaprioli				X		X			
FrancescoRuvolo		X		X		X			
Lucaloviero	X			X		X	X		X
SergioSantoro		X							
DavideRiboli									X
PaoloRotolo			X				X		
Jacopobac							X		

21

Dopodiché dovrete decidere quale immagine adottare. Si consiglia di scegliere un'immagine tra quelle meno coperte dal resto del gruppo.

<http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoTest/Casi#adozioni>

L'adozione rappresenta l'impegno minimo che prendete nei confronti degli altri. Normalmente ognuno riesce a svolgere più test di quelli segnalati, ma l'adozione vuole essere un modo per essere sicuri che tutte le immagini vengano testate almeno una volta.



Non vi resta quindi che lanciarsi in questa avventura.  
Dopo il primo test svolto con successo verrete  
approvati nel Gruppo Test.



Adesso vediamo in pratica come si svolge un Test.